

## AGRICOLTURA



Il consumo record di carne e di altri prodotti animali nei Paesi in via di sviluppo, l'espansione esponenziale degli allevamenti di bestiame e la globalizzazione della filiera degli alimenti animali rendono necessarie "azioni concrete" per una 'governance' del settore che sia sostenibile per le persone e per l'ambiente. A farne le spese altrimenti saranno i piccoli agricoltori e gli allevatori del sud del mondo, che rischiano di essere ulteriormente tagliati fuori dal ciclo produttivo; ma anche l'ecologia globale a causa dei disastrosi effetti dell'allevamento intensivo sul surriscaldamento del pianeta, oltre alla sicurezza alimentare e alla salute nel caso del diffondersi di virus e malattie da allevamenti non controllati. E' l'avvertimento lanciato dalla Fao nel rapporto sullo 'Stato dell'alimentazione e dell'agricoltura 2010' (Sofa) dal titolo 'Livestock in the balance-Le sfide della globalizzazione per il settore zootecnico', presentato a Roma dal direttore generale, Jacques Diouf. Il bestiame contribuisce al 40 per cento della produzione agricola globale e garantisce i mezzi di sostentamento e la sicurezza alimentare di quasi un miliardo di persone. Il rapido aumento dei redditi nei Paesi emergenti e l'urbanizzazione selvaggia, combinati con la crescita della popolazione -spiega il rapporto- hanno fatto impennare la domanda di carne e di altri prodotti animali in molti Paesi poveri. Se poi si aggiunge la globalizzazione della catena per la fornitura dei mangimi, del patrimonio genetico e delle altre tecnologie si ha una fotografia di come si sia evoluto velocemente il settore. Ma a questo dinamismo, avverte la Fao, corrisponde un sostanziale e pericoloso vuoto politico e istituzionale. (...)

L'articolo:

[http://www.agi.it/research-e-sviluppo/notizie/201002181249-eco-rt10117-agricoltura\\_rapporto\\_fao\\_zootecnica\\_fuori\\_controllo\\_una\\_minaccia](http://www.agi.it/research-e-sviluppo/notizie/201002181249-eco-rt10117-agricoltura_rapporto_fao_zootecnica_fuori_controllo_una_minaccia)

Il Rapporto FAO:

<http://www.fao.org/news/story/en/item/40117/icode/>  
<http://www.fao.org/publications/sofa/en/>